

ORDINE DEL GIORNO

I Comitati Direttivi FAI, FLAI e UILA di Modena unitamente all'attivo dei delegati e RSU riuniti in data odierna per valutare l'esito del confronto avviato con le Associazioni imprenditoriali modenesi (Confindustria, API, CNA, LAPAM, Lega Coop, Conf Coop) sulla bozza di protocollo sugli appalti nel comparto della lavorazione delle carni e salumi, esprimono la loro contrarietà e il loro rammarico per l'atteggiamento tenuto dalle associazioni imprenditoriali che ha portato alla interruzione del confronto.

L'atteggiamento delle associazioni imprenditoriali, che negano i pericoli che stanno minando lo sviluppo economico del settore della lavorazione delle carni e salumi, comporta una grossa responsabilità nei confronti del settore e dei lavoratori in esso occupati.

L'utilizzo di imprese, spesso di "false" cooperative di facchinaggio, che somministrano manodopera non avendone i titoli, che utilizzano modalità retributive con fenomeni di elusione, evasione fiscale e contributiva, innesca pesanti ricadute sul piano sociale, del rispetto dei diritti dei lavoratori oltre a creare una concorrenza sleale fra le stesse imprese.

Il territorio dei comuni dell'Unione "Terre di Castelli", in cui vi è la maggior concentrazione di imprese della lavorazione delle carni e dei salumi, rischia di vedere compromesso uno dei settori strategici dell'economia modenese oltre che nazionale. Se non c'è qualità del lavoro, con il rispetto della sicurezza, delle leggi e dei contratti, non ci può essere la qualità dei prodotti.

Le associazioni delle imprese ritengono che non vi sia un problema d'illegalità, ma solo una diversa organizzazione del lavoro che, a loro avviso, rispetta le leggi ed i contratti.

Noi siamo convinti dell'esatto contrario.

Per noi rimane ancora un obiettivo raggiungere un'intesa con le associazioni imprenditoriali modenesi che sappia coniugare le esigenze dell'impresa con quelle dei lavoratori, e questo per noi passa innanzi tutto attraverso il ripristino della legalità sul lavoro e nel lavoro!

FAI, FLAI e UILA saranno impegnate già dai prossimi giorni a continuare la loro azione per raggiungere tale obiettivo attivando immediatamente incontri con i rappresentanti delle Istituzioni e degli organi di controllo per informarli e sollecitarne l'intervento a sostegno della loro azione.

I direttivi FAI, FLAI e UILA e i delegati RSU condividono tutte le iniziative di pressione e di lotta decise dalle segreterie di FAI, FLAI e UILA che abbiano come obiettivo la sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

A supporto di tali iniziative vengono proclamate 8 ore di sciopero le cui modalità di utilizzo verranno decise dalle segreterie provinciali di FAI, FLAI e UILA di Modena .

Modena, 2 febbraio 2007